

# **CITTÀ DI CHIERI**

Città metropolitana di Torino

**Area Servizi Finanziari e Patrimoniali**

**SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI EDIFICI E SERVIZI IGIENICI, VIGILANZA, PULIZIA, APERTURA E CHIUSURA PALESTRE, APERTURA E CHIUSURA PARCHI, GIARDINI E PALAZZO COMUNALE, GESTIONE SALE COMUNALI, SERVIZIO DI PORTIERATO/CENTRALINO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO  
e  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE  
(D.Lgs. n. 81/2008)**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

## Scheda Committente

<b>DATORE DI LAVORO COMMITTENTE</b>		
<b>DATI RELATIVI</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>		
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.</b>		
<b>Responsabile del S.P.P.</b>		
<b>Medico Competente</b> (ai sensi del D. Lgs. n° 626/94 e s.i.m.)		
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>		

## Scheda Appaltatore

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>		
<b>DATI RELATIVI</b>		
<b>RAGIONE SOCIALE</b>		
<b>INDIRIZZO</b>		
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		
<b>Datore di Lavoro</b>		
<b>Responsabile del S.P.P.</b>		
<b>Medico Competente Coordinatore</b>		
<b>Medico Competente</b>		
<b>Preposto alla sicurezza per l'attività di cantiere</b>		
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>		

## **Art. 1 Premesse**

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 al fine di:

1. Informare i soggetti ammessi alla gara per l'affidamento del Servizio di pulizie degli edifici e servizi igienici, vigilanza, pulizia, apertura e chiusura palestre, apertura e chiusura parchi, giardini e palazzo comunale, gestione sale comunali, servizio di portierato/centralino, traslochi e facchinaggio dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamati ad operare;
2. informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale cui questo documento è allegato.

## **Art. 2 Lavorazioni**

I servizi relativi al presente appalto sono dettagliati nel **Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale** (d'ora in poi: "*Capitolato*") e possono configurarsi secondo le seguenti fattispecie:

1. Servizio di pulizia di ambienti destinati a uffici, biblioteca, palestre, servizi igienici e locali di servizio, inclusa la pulizia di porte, vetri e infissi interni ed esterni con l'ausilio, ove necessario, di scale e rispettivi corrimano, corridoi e ascensori, rimozione impronte superficiali.
2. Spolveratura di arredi e suppellettili, accessibili senza l'uso di scale, utilizzando un metodo a umido;
3. Lavaggio con prodotti adeguati secondo la tipologia di tutti i pavimenti dei pianerottoli degli ascensori e delle scale con contemporanea integrazione nell'acqua di lavaggio e di risciacquo di idoneo prodotto detergente-disinfettante;
4. Lavaggio a fondo con trattamento specifico adeguato per scale, scaloni, compreso il trattamento dei corrimano, corridoi ed eventuali ascensori;
5. Lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico-sanitari con idoneo prodotto detergente-disinfettante;
6. Spolveratura a umido, mediante panni imbevuti di soluzione detergente disinfettante, di maniglie, coprimano, interruttori elettrici;
7. Spolveratura di pareti, soffitti, lampadari ed asportazione di ragnatele;
8. Lavaggio dei termosifoni;
9. Lavaggio, su entrambe le facce, degli infissi, delle persiane e/o tapparelle, dei relativi cassonetti e delle lamelle delle tende alla veneziana;
10. Lavaggio tappeti biblioteca – sezione bambini;
11. Aspiratura divano biblioteca – sezione bambini;
12. Servizio di portierato;
13. Apertura e chiusura di parchi e giardini;
14. Apertura e chiusura, reception Sale comunali;
15. Assistenza nelle Sale comunale per l'uso dell'impianto luci/audio/video;
16. Trasporto e trasloco di arredi e dotazioni d'ufficio tra diverse sedi;
17. Movimentazione beni e attrezzature per manifestazione di eventi

Le operazioni sopra elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

## **Art. 3 Contesto Ambientale**

Con riferimento agli ambienti ove verranno svolte le lavorazioni previste dalla gara, essi sono costituiti dai siti elencati nel Capitolato.

I luoghi di lavoro sono caratterizzati dalla presenza di pubblico, bambini, anziani, pertanto possono essere presenti persone con disabilità fisica o mentale che potrebbero avere difficoltà nel superamento di un ostacolo o nella percezione di un pericolo. L'Appaltatore deve operare con cautela e consapevolezza in merito alle caratteristiche delle persone presenti nel luogo di lavoro.

Le attrezzature di lavoro sono in parte di proprietà del Comune e in parte di proprietà dell' Appaltatore. L'uso delle attrezzature di proprietà del Comune è consentito previa autorizzazione. Tutte le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti.

Le attrezzature di lavoro dovranno essere oggetto da parte dell'Appaltatore di una manutenzione periodica programmata, realizzata secondo quanto previsto dal costruttore, dalla normativa e dalle norme di buona tecnica.

L'impianto elettrico è messo a disposizione dal Comune.

<b>CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO – DEL TIPO DI ATTIVITA'</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per l'Amministrazione.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per l'Amministrazione, CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	PREVISTO LAVORO SERALE/NOTTURNO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE (detergenti, igienizzanti)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

13	<b>RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).</b>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	L'EDIFICIO PRINCIPALE OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	L'EDIFICIO PRINCIPALE È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	<b>PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA</b>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	ENERGIA ELETTRICA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		ACQUA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		GAS	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		RETE TELEFONICA & TRASMISSIONE DATI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	RILEVAZIONE E RIVELAZIONE FUMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		ALLARME INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		RETE IDRICA IDRANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		RETE IDRICA NASPI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SISTEMI SPEGNIMENTO GAS INERTE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		SISTEMI SPEGNIMENTO SPRINKLER	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		RAFFRESCAMENTO/ CONDIZIONAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

22	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NEGLI 'EDIFICI (arredi, opere d'arte, ecc.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA MOBILI, ARREDI, ECC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	CADUTE E INCIAMPI PER MATERIALI, CAVI DELLE ATTREZZATURE ELETTRICHE E DA INDEBITI DEPOSITI, ANCHE PROVVISORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	URTI PER CADUTE DALL'ALTO DI MATERIALE DEPOSITATO SUI RIPIANI DEGLI SCAFFALI, DI CORPI ILLUMINANTI A SOFFITTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	ELETTROCUZIONE PER CONTATTO ACCIDENTALE DEL LAVORATORE CON LE PRESE ELETTRICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	INCENDIO PER LA PRESENZA DI MATERIALE CARTACEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	CAMPI ELETTROMAGNETICI PER LA PRESENZA DI APPRACCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

#### Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- A. Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento del servizio.
- B. Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio.
- C. Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio.
- D. Rischio di interferenza con eventuali altri appaltatori dell'Amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso le sedi indicate.
- E. Rischio di interferenza con eventuali Associazioni Sportive territoriali impegnate in attività sportive presso le sedi indicate.
- F. Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato.
- G. Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso le sedi dell'Amministrazione Comunale delle attrezzature per le pulizie.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati da lieve a medio. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

#### SCALA DI GRAVITA' DEL DANNO

LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERI
Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale.</li> <li>• Esposizione cronica con effetti reversibili .</li> </ul>

Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li> </ul>
Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li> <li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
<b>A</b>	<b>Lieve</b>	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio, con particolare riferimento alla posizione e tipologia degli estintori e provvederà a formare il proprio personale.
<b>B</b>	<b>Lieve</b>	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.
<b>C</b>	<b>Lieve</b>	L'appaltatore dovrà munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore dovrà vietare ai propri dipendenti di fumare ed assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro e in tutte le sedi del Comune. Dovrà inoltre evitare di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Comune. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate. Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a segnalare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli eventuali astanti occasionali l'impraticabilità di tali spazi.
<b>D</b>	<b>Lieve</b>	L'appaltatore dovrà munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli addetti delle altre ditte l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese <u>e/o</u> posticipate.
<b>E</b>	<b>Lieve</b>	L'appaltatore dovrà munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore dovrà vietare ai propri dipendenti di fumare ed assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro e in tutte le sedi del Comune. Dovrà inoltre evitare di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Comune. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
<b>F</b>	<b>Medio</b>	I materiali di pulizia dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati. L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori dell'Impresa deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla "scheda tecnica". I lavori devono essere seguiti in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
		travasarli in contenitori non correttamente etichettati. I lavoratori non devono lasciare in alcun modo prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti ed in alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio. I lavoratori devono essere informati e formati da parte della Ditta Appaltatrice, sulle specifiche mansioni lavorative, al fine di evitare disagi a soggetti sofferenti per patologie asmatiche e/o allergiche eventualmente presenti. I lavoratori devono indossare i prescritti D.P.I.
<b>G</b>	<b>Lieve</b>	Le attrezzature per la pulizia dovranno essere conservate in luoghi appositi (armadi, magazzini, ...) chiusi a chiave e distribuiti nelle strutture compatibilmente con l'articolazione e la disponibilità degli spazi esistenti.

### Art. 5 Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:
  - È vietato fumare;
  - È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
  - È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
    - o normale attività
    - o comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
  - In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.
2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
  - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
  - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
  - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
  - è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.
3. La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

### Art.6 Informazione ai dipendenti comunali

1. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
2. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

### Art. 7 Comportamenti dei dipendenti comunali



1. I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.
2. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere.
3. Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi (in quanto da considerare estratto rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi) e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Chieri inteso che detto documento potrà/dovrà essere integrato di comune accordo con l'appaltatore. A tal fine, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

## **Art. 8 Coordinamento delle fasi lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Appaltatore, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Dirigente del Comune, dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Dirigente del Comune di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Dirigente del Comune ed il Rappresentante dell'Appaltatore presso la sede di Chieri, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento dello stesso, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

### **1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

L'Appaltatore deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Comune eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dell'attività.

Deve essere inoltre informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle energie.

L'Appaltatore ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche, ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

### **2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'Appaltatore è fatto obbligo di mantenere sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.

E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Comune che le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari all'espletamento dell'attività, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze. Divieto di abbandonare ingombri nelle vie di transito e nei percorsi pedonali interni.

Lo stesso ha l'obbligo di segnalare al Comune la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le attività.

L'Appaltatore è fatto divieto di accedere ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel capitolato d'oneri.

### **3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI E MEZZI ALIMENTATI A GPL**

Gli automezzi dell'Appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

### **4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'Appaltatore deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; deve utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; non deve fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

L'Appaltatore deve concordare con il Comune il punto di allaccio delle attrezzature elettriche.

L'Appaltatore deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dal Comune.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

Prima di iniziare l'attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.

Non debbono essere lasciate apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.

Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.

Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (oggetti taglienti) e le azioni termiche (sorgenti di calore).

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

Ai sensi del D.M. 37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi), eseguito conformemente alle norme di buona tecnica e rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina) o sulle attrezzature di lavoro, occorre accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **5) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **6) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15 D. Lgs. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Comune un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 e s.m.i. "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

## **7) EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

## **8) IMPIANTI ANTINCENDIO**

Attività non contemplata nell'appalto.

## **9) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

Attività non contemplata nell'appalto.

## **10) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Attività non contemplata nell'appalto.

## **11) SOVRACCARICHI**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica per certificazione da parte di un tecnico abilitato.

## **12) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Dirigente del Comune).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## **13) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di versamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## **14) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'Appaltatore deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici.

## **15) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## **16) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

## 17) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Dirigente del Comune, il suo delegato, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Dirigente del Comune, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Dirigente del Comune, dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante del Appaltatore presso la sede di Chieri al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

## 18) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E ALTRI LAVORATORI E/O CITTADINI

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o altri lavoratori e/o cittadini, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nei luoghi di svolgimento dell'attività, attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Dirigente del Comune, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## 19) EMERGENZA

L'Appaltatore deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n° 81/2008 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Dirigente del Comune assicuri:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

### Art. 8 Costi della sicurezza

I costi della sicurezza vengono di seguito quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

Vengono quantificati come oneri della sicurezza tutti quelli relativi alle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la stima, analitica per voci singole:

Descrizione	Importi
Nolo e manutenzione di scale di diversa tipologia utili per l'effettuazione in	€ 400,00

sicurezza dell'attività, conformi alle vigenti normative	
Segnalazione e/o delimitazione delle superfici di transito che risultano bagnate e quindi a rischio scivolamento . Il tutto mediante apposita cartellonistica di pericolo o in alternativa posa di fettuccina plastificata a bande biancorosse. Il tutto compreso l'onere del presidio contro la rimozione dei cartelli o delle strisce.	€ 500,00
Cassetta Pronto Soccorso - Pacchetto di Medicazione	€ 100,00
Formazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi di esodo, ecc.) Ore 3 x €. 100,00	€ 500,00
Kit di assorbimento da utilizzare in caso di versamento di sostanze chimiche liquide su superfici.	€ 200,00
<b>Totale costi nel triennio, non soggetto a ribasso</b>	<b>€ 1.700,00</b>

**Il presente documento è stato redatto in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 3 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08.**

Ogni sua parte è esplicitamente accettata dall'Appaltatore e portata a conoscenza di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nella sede di Chieri.

I sottoscrittori del presente documento concordano con le valutazioni ivi espresse e garantiscono l'attuazione del programma delle misure di prevenzione e protezione contenute.

I sottoscrittori del presente documento si impegnano altresì a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e ad attuare il coordinamento al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese.

I sottoscrittori del presente documento prendono congiuntamente atto che in fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Chieri, li .....

Il Dirigente <b>d.ssa Maina Micaela</b> _____	Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore _____
---	---